

	CODICE ETICO	MD 22 - rev. 2
		07/01/2019

CODICE ETICO e di COMPORTAMENTO
Adottato dalla COOPERATIVA AGORÀ soc. coop. soc.




RESPONSABILE CODICE

- ROSANA CAVALLI – PRESIDENTE COOP AGORA’

ALLEGATI

-

STATO REVISIONI

REV	OGGETTO MODIFICA	VERIFICATO DA	APPROVATO DA	DATA
0	Prima emissione	CDA		27/02/2013
1	Aggiunte parti relative al Regolamento EU 679/2016	CDA		23/05/2018
2	Revisione a seguito della fusione delle cooperative del Gruppo Paritetico e del Consorzio Agorà nella nuova Cooperativa Agorà	CDA		07/01/2019

Il presente documento è di proprietà della Cooperativa AGORA’ soc coop sociale ne è vietata la riproduzione, anche parziale, senza esplicita autorizzazione scritta dell’Organizzazione

	<h1>CODICE ETICO</h1>	MD 22 - rev. 2
		07/01/2019

PREMESSA

Il presente **“Codice Etico e di Comportamento”** (di seguito anche “Codice”) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio Agorà Soc. coop. soc. nella riunione del 27/02/2013 e - previo formale atto di approvazione da parte dei relativi Consigli di Amministrazione - è stato adottato anche dalle altre Cooperative appartenenti al Gruppo Paritetico del Consorzio e precisamente dalle cooperative koinè soc, coop. soc., Televita Agapè soc. coop. soc. e Proges soc. coop. soc., venendo così a costituire il Codice Etico e di Comportamento dell'intero Gruppo.

A far data dal 02/01/2019 il Gruppo Paritetico cessa di esistere e le cooperative Televita-Agapè e Koinè, insieme al Consorzio Agorà, si fondono in un'unica grande cooperativa che prende il nome di Agorà soc coop sociale. Il presente documento e le norme e regole in esso contenute vengono automaticamente applicate alla nuova Azienda (Coop Agorà) e sono immediatamente in vigore, salvo annotazioni e/o interventi particolari da parte del CDA di cooperativa.

Il presente Codice è il documento che, da un lato, sancisce i principi generali ai quali deve conformarsi il comportamento tenuto da ognuno dei suoi Destinatari (come di seguito definiti) nei rapporti con la cooperativa e, dall'altro lato, prescrive specifiche regole di comportamento che saranno considerate vincolanti per i Destinatari, in aggiunta da quanto previsto a livello normativo dal Codice Civile e dalle leggi speciali vigenti in materia di lavoro, amministrative e penali.

La Cooperativa Agorà ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, ed il presente Codice costituisce anche elemento essenziale del sistema di controllo preventivo, adottato al fine della prevenzione dei reati che possono essere commessi nello svolgimento delle attività oggetto del lavoro della cooperativa, ed in particolare dei reati - previsti dal D.lgs. n. 231/2001, recante la disciplina in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

1. DESTINATARI DEL CODICE

Il Codice è vincolante e si applica agli amministratori ed ai componenti degli altri organi sociali, ai dirigenti ed ai soci lavoratori e dipendenti della Cooperativa, ovunque essi operino, nonché ai collaboratori e consulenti esterni che agiscono in nome e/o per conto della cooperativa, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del loro rapporto con la Società, ai fornitori ed a chiunque altro tratti affari o abbia rapporti con la cooperativa (“Destinatari”).

La cooperativa, diffonderà il presente Codice ai Destinatari sopra individuati, richiedendo ai medesimi l'impegno al rispetto ed all'attuazione dei principi in esso contenuti, e si impegna a non intraprendere o proseguire alcun rapporto con Destinatari che dimostrino di non condividere il contenuto e lo spirito del presente Codice.

2. APPLICAZIONE DEL CODICE

L'osservanza delle norme del presente Codice è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti e pertanto della loro prestazione lavorativa, ai sensi e per gli effetti degli art. 2104 e/o 2105 del Codice Civile. La violazione delle norme del Codice potrà pertanto costituire inadempimento alle obbligazioni del contratto di lavoro ed illecito di natura disciplinare. L'osservanza delle norme del presente Codice è altresì componente essenziale dei rapporti con gli altri Destinatari, i quali saranno obbligati alla relativa osservanza anche mediante apposite clausole contrattuali. In tal caso, l'inosservanza del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni contrattuali col Destinatario e comportare la risoluzione del contratto per suo fatto e colpa, fermo anche in tal caso il diritto del Consorzio e/o delle Cooperative del Gruppo Paritetico al risarcimento dei danni eventualmente subiti in conseguenza dell'inadempimento.

	<h1>CODICE ETICO</h1>	MD 22 - rev. 2
		07/01/2019

3. PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI CHE GUIDANO L'ATTIVITÀ DEL CONSORZIO E DELLE COOPERATIVE DEL GRUPPO PARITETICO

I Destinatari hanno l'obbligo di conformare la loro condotta ai principi etici fondamentali che guidano ogni attività della cooperativa e cioè diligenza, onestà, trasparenza, competenza, conformità alla legge, buona fede, massima correttezza ed integrità.

Nel perseguire i propri obiettivi la Cooperativa si attiene ai seguenti principi generali di comportamento:

- ✓ in quanto componenti attivi e responsabili delle comunità nelle quali ci troviamo ad operare, siamo impegnati a rispettare e a far rispettare al proprio interno e nei rapporti esterni le leggi vigenti, nonché i principi etici comunemente accettati nella conduzione del lavoro e delle attività a valenza sociale sulla trasparenza, correttezza e lealtà;
- ✓ rifiutiamo e condanniamo il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (verso la comunità, le pubbliche autorità, i beneficiari delle nostre attività, i lavoratori e i concorrenti) per raggiungere i propri obiettivi mutualistici ed economici, al raggiungimento dei quali tendiamo esclusivamente con l'eccellenza delle prestazioni in termini di qualità e di efficienza dei servizi, fondate sulla professionalità, sull'esperienza, sull'attenzione al cliente/beneficiario e sull'innovazione;
- ✓ perseguiamo l'eccellenza e la sussidiarietà, offrendo alle Amministrazioni clienti ai cittadini beneficiari e più in generale ai contesti economici di riferimento servizi di qualità, rispondenti in maniera efficiente alle esigenze;
- ✓ attuiamo strumenti organizzativi idonei a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri soci lavoratori e dipendenti compresi i collaboratori e volontari vigilando sul rispetto di tali strumenti e sull'aggiornamento degli stessi;
- ✓ tuteliamo e valorizziamo le risorse umane di cui si avvale;
- ✓ impieghiamo responsabilmente le risorse, assumendo come ulteriore scopo sociale lo sviluppo sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle generazioni future.

4. OBBLIGHI GENERALI DEI DESTINATARI DEL CODICE

In qualsiasi rapporto di lavoro di affidamento di servizio e/o commerciale e specialmente quando le loro azioni sono direttamente riferibili alla responsabilità della cooperativa o sono idonee ad avere un impatto sulla cooperativa, i Destinatari del Codice sono tenuti a tenere un comportamento corretto, imparziale, leale e trasparente, e a conoscere ed agire nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Inoltre, i Destinatari dovranno:

- ✓ Rispettare il Codice Etico e attenersi, nell'espletamento dei propri compiti, sia nei rapporti interni sia nei confronti degli interlocutori esterni, alla normativa vigente, al contratto di lavoro, ai principi contenuti nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo redatto ed approvato dalla Cooperativa.
- ✓ Improntare la propria condotta ai principi di integrità, correttezza, fedeltà e buona fede.

Al personale è richiesto di:

- ✓ Evitare di porre in essere, collaborare e dar causa alla realizzazione di comportamenti idonei alla realizzazione di reati richiamati nel D.lgs. 231/01;
- ✓ Collaborare con l'Organo di Vigilanza nel corso delle attività di verifica e vigilanza, fornendo i dati e le informazioni richieste;

Art. 2104 c.c., titolato "Diligenza del prestatore di lavoro": *"Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende."*

	<h1>CODICE ETICO</h1>	MD 22 - rev. 2
		07/01/2019

2 Art. 2105 c.c., titolato "Obbligo di fedeltà": "Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio."

- ✓ Segnalare all' Organo di Vigilanza eventuali disfunzioni o violazioni del Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo e/o del Codice Etico.

Il Personale può in qualsiasi momento rivolgersi sia verbalmente, che per iscritto all'Organismo di Vigilanza in merito a:

- ✓ Interpretazione del Codice Etico e/o del Modello di Organizzazione e Gestione;
- ✓ Alla legittimità di un determinato comportamento, così come alla loro opportunità o conformità rispetto al Modello di Organizzazione e Gestione e/o del Codice Etico.

Le disposizioni di cui ai punti precedenti sono estese a tutti gli eventuali collaboratori, anche se occasionali, consulenti e volontari della cooperativa.

5. CONDOTTA NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI, AFFIDAMENTI E SERVIZI E NEI RAPPORTI CON I TERZI

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni (inclusi consulenti e soggetti terzi incaricati dalla cooperativa) siano, o possano essere, in conflitto di interesse con la cooperativa stessa.

Possono costituire conflitto di interesse, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ interessi economici e finanziari personali con fornitori o concorrenti della cooperativa;
- ✓ svolgimento di attività lavorative (non connesse con incarichi affidati dalla cooperativa) di qualsiasi tipo presso fornitori o concorrenti;
- ✓ accettazione di denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti e/o affari con la Cooperativa.

Chiunque si trovi ad operare in conflitto di interesse è tenuto a darne immediata comunicazione al Responsabile di Area di riferimento.

Nei rapporti con i partner di progetto e con i fornitori di prodotti e servizi, è necessario:

- ✓ verificare in via preventiva, con i mezzi a disposizione e con la diligenza richiesta al ruolo ricoperto, le informazioni disponibili su ogni possibile partner di progetto e/o fornitore (incluse informazioni economiche e relative alla reputazione) atte ad evitare di intraprendere o intrattenere relazioni operative ed economiche con Enti e/o Professionisti dei quali sia conosciuto o sospettato il coinvolgimento in attività illecite;
- ✓ selezionare i fornitori sulla base di criteri oggettivi, quali il prezzo e la qualità dei beni o dei servizi offerti, la capacità e l'efficienza dell'organizzazione.

Infine, nella gestione di denaro, beni o altre utilità provenienti da terzi, i Destinatari devono mantenere una condotta integerrima.

Ogni anomalia, incluse richieste da parte di terzi che non rientrano nella normale prassi operativa e nel pieno rispetto della vigente normativa, o sospetto di irregolarità dovranno essere tempestivamente segnalati al proprio superiore per via gerarchica diretta (Dirigente, Responsabile di Area, Coordinatore, Referente di struttura e/o servizio).

6. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

È necessario evitare qualsiasi comportamento che possa esercitare illecite pressioni o comunque influenzare impropriamente le attività e l'indipendenza di giudizio e le decisioni della Pubblica Amministrazione sia quando essa è stazione appaltante che in quanto Ente preposto alla programmazione di politiche di Welfare, fatto salva la partecipazione a tavoli ufficiali di progettazione e ad azioni di promozione di iniziative ed analisi di bisogni previsti dalla normativa di riferimento. E' fatto esplicito divieto ad agire qualsiasi condotta che sia finalizzata ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di attività collegabile alla Cooperativa con lo scopo di conseguire un vantaggio o interesse illecito, o che comunque persegua finalità non etiche e pertanto vietate dal presente Codice.

	<h1>CODICE ETICO</h1>	MD 22 - rev. 2
		07/01/2019

Non è consentito offrire, direttamente od indirettamente, denaro, doni o compensi a funzionari della P.A. o a loro parenti, salvo che si tratti di atti di cortesia od omaggi palesemente di modico valore e comunque sempre nel rispetto delle leggi vigenti e non finalizzati in alcun modo alla volontà di ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.A.

In particolare, nel corso di partecipazioni ad evidenze pubbliche, richieste o rapporti commerciali con la P.A. non vanno intraprese, nemmeno indirettamente, le seguenti azioni:

- ✓ Proporre opportunità d'impiego, e/o commerciali, che possano avvantaggiare i dipendenti della P.A. a titolo personale o loro famigliari;
- ✓ Sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una od entrambe le parti, o costituire vantaggio illecito in un ottica di concorrenza leale

In sede di partecipazione a gare pubbliche e, in genere, in ogni rapporto con la P.A. è necessario operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi operativa e tenere condotte collaborative al fine di non ostacolare o ritardare l'esercizio delle relative funzioni, anche in sede di eventuali ispezioni e verifiche. È necessario inoltre agire con impegno al fine di presentare le comunicazioni dovute e gli eventuali documenti richiesti dalle Autorità competenti in modo completo, veritiero e tempestivo.

Le eventuali erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati conseguiti andranno sempre utilizzati conformemente agli scopi per i quali gli stessi sono stati assegnati.

I principi e direttive sopra riportati si applicano anche a consulenti e soggetti terzi di cui la cooperativa eventualmente si avvalga.

7. CONTABILITÀ E DOCUMENTAZIONE

Ogni operazione e transazione di competenza della Cooperativa o compiuta nel suo interesse, anche tramite altri soggetti, deve essere:

- ✓ Ispirata alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, della completezza e trasparenza delle informazioni, della legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e chiarezza e verità nei riscontri secondo le norme vigenti. In particolare, i bilanci, le relazioni e le altre comunicazioni sociali previste dalla legge devono essere redatte con chiarezza e rappresentare in modo corretto, completo e veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- ✓ Autorizzata, verificabile, coerente e congrua;
- ✓ gestita in modo tale da garantire un adeguato livello di individuazione delle responsabilità;
- ✓ correttamente registrata e supportata da adeguata documentazione;

Tutta la documentazione interna dovrà essere tenuta in maniera accurata, completa e tempestiva, in modo tale da poter permettere in ogni momento l'effettuazione dei controlli eventualmente necessari in relazione alle operazioni e transazioni compiute

8. FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali, nello svolgimento delle attività di loro competenza, si attengono ai principi di legalità, correttezza e trasparenza nonché al rispetto e al perseguimento dei principi mutualistici propri della cooperazione ed etici come da indicazioni del presente Codice.

La Cooperativa, assicura ai soci la piena trasparenza nello svolgimento dell'attività e nelle scelte gestorie, affinché le decisioni da questi assunte, in ambito assembleare, possano essere consapevoli e basate sull'effettivo andamento della gestione.

Il patrimonio sociale deve essere gestito in modo tale da garantirne l'integrità, ne consegue che Amministratori, Dirigenti, Soci e dipendenti debbono operare in tal senso.

	<h1>CODICE ETICO</h1>	MD 22 - rev. 2
		07/01/2019

Il Consiglio di Amministrazione o chiunque ne svolga le funzioni non devono impedire od ostacolare le attività di controllo dei soci poste in essere nell'ambito delle facoltà prevista dalla vigente normativa. Le comunicazioni sociali devono essere chiare e veritiere e redatte nel pieno rispetto dei principi, criteri e regole stabiliti dal Codice Civile, Principi Contabili, normativa fiscale e di tutte le altre leggi dell'ordinamento specifico in materia di cooperazione sociale.

Ai Soci, agli Amministratori, ai Dirigenti e ai Sindaci è richiesto:

- ✓ Di tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della cooperativa nel suo insieme;
- ✓ Di tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza con le Istituzioni Pubbliche, i soggetti privati, le associazioni, le forze politiche, nonché ogni altro operatore pubblico o privato;
- ✓ Di garantire una partecipazione assidua ed informata alle assemblee e alle attività degli organi sociali;
- ✓ Di assicurare la condivisione della visione e missione etica della cooperativa nel suo insieme;
- ✓ Di valutare ed eventualmente intervenire al fine di risolvere le situazioni di conflitto di interessi o di incompatibilità di funzioni, incarichi all'esterno o all'interno della cooperativa;
- ✓ Di non ostacolare le attività di controllo e/o di revisione svolte dai soci, dagli altri organi sociali, incluso l'Organismo di Vigilanza;
- ✓ Di fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza, evitando di avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali sia diretti che indiretti.

9. ORGANISMO DI VIGILANZA – COMPITI E FUNZIONI

La cooperativa ha costituito un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo avente il compito di vigilare sull'attuazione ed il rispetto del presente Codice e del Modello Organizzativo nonché sulla loro implementazione, adeguatezza e capacità di mantenere nel tempo i requisiti di funzionalità e solidità richiesti dalla legge.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di curare l'aggiornamento del Modello Organizzativo, presentando proposte di adeguamento/miglioramento e verificandone l'attuazione.

L'Organismo di Vigilanza viene istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione, contestualmente all'adozione del presente Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, dura in carica tre anni ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione di Agorà.

L'Organismo di Vigilanza è composto da due risorse esterne con competenze in materia amministrativa, giuridica e contabile e da un soggetto interno con funzione di presidente.

La nomina dell'Organismo di Vigilanza, i suoi compiti ed i suoi poteri, sono oggetto di tempestiva comunicazione a tutto il personale.

L'Organismo di Vigilanza agisce ed esercita i suoi poteri sia nei confronti del Consorzio che delle Cooperative del Gruppo Paritetico.

10. ACCESSO, UTILIZZO E RISERVATEZZA DI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI E SISTEMI

I Destinatari devono rispettare la riservatezza, integrità e veridicità, nella forma e nel contenuto, di ogni e qualsiasi dato, informazione, documento e sistema, informatico e non, pubblico o privato, a chiunque appartenente. Pertanto, l'accesso ed utilizzo ai suddetti dati, informazioni, documenti e sistemi vanno compiuti attenendosi strettamente alle istruzioni impartite in qualsiasi forma, anche tacita o implicita, dal titolare dei relativi diritti e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy e trattamento dei dati sensibili.

	<h1>CODICE ETICO</h1>	MD 22 - rev. 2
		07/01/2019

I Destinatari si astengono inoltre dal divulgare od utilizzare a profitto proprio o di terzi qualsiasi notizia o informazione riservata attinente alle attività aziendali.

I Destinatari devono garantire che ogni trattamento dei dati troverà fondamento nei principi di liceità in tema di: consenso, adempimenti obblighi contrattuali, interessi vitali della persona interessata o di terzi, obblighi di legge, interesse pubblico, interesse legittimo prevalente del titolare o di terzi cui i dati vengono comunicati.

11. RISPETTO DELLE PERSONE E DEI LORO DIRITTI FONDAMENTALI

La Cooperativa ed i Destinatari si impegnano a rispettare i diritti umani fondamentali e la dignità di ogni persona.

In generale la Cooperativa si impegna alla prevenzione di ogni forma di sfruttamento di qualsivoglia natura o di prevaricazioni dei diritti derivante da situazioni di necessità, di inferiorità fisica o psichica dei lavoratori, di lavoro forzato od eseguito in condizioni di schiavitù o servitù anche di natura psicologica.

La cooperativa riconosce il ruolo primario delle risorse umane nel rispetto dei principi mutualistici e nella convinzione che uno dei principali fattori di successo di ogni impresa e a maggior ragione di imprese sociali è costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

La cooperativa si impegna al rispetto della Privacy di tutti gli aventi diritto attraverso l'applicazione di azioni e procedure fondate sulle disposizioni previste dal regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali e dalla normativa vigente in materia di Privacy.

Viene tutelata la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e ritenuta fondamentale, nello svolgimento dell'attività economica, il rispetto dei diritti dei lavoratori. La gestione dei rapporti di lavoro è indirizzata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno.

Parte integrante del presente Codice Etico è da intendersi il Codice di condotta della cooperativa contro il Mobbing e le molestie sessuali approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/02/2013 contestualmente al presente Codice e consultabile sul sito istituzionale della Cooperativa Agorà.

Data la specificità dell'argomento trattato dal Codice di condotta della cooperativa contro il Mobbing e le molestie sessuali si è ritenuto più efficace darne evidenza con un documento separato nella redazione, ma totalmente integrato nella filosofia di redazione e negli scopi perseguiti.

Sarà cura degli organi sociali e della direzione agire al fine di garantire nel tempo la diffusione e la fruizione del Codice di condotta della cooperativa contro il Mobbing e le molestie sessuali attraverso gli strumenti che verranno di volta in volta ritenuti più idonei.

12. CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'OPERATORE SOCIALE

Il presente codice di comportamento è rivolto agli operatori dei servizi gestiti dalla Cooperativa Agorà. E' dettagliato, di seguito, per tipologie di servizi. La stesura del codice serve a definire alcuni comportamenti che se non normati potrebbero incidere fortemente sulla qualità del servizio erogato nonché sui valori etici che la cooperativa persegue. Tale codice non sostituisce le norme di legge, il Contratto di lavoro e i regolamenti delle cooperative ma agisce come declinazione ulteriore e specifica degli stessi.

Pertanto:

- 1) L'operatore è tenuto a presentarsi sul luogo di lavoro secondo gli orari e i turni.
- 2) L'operatore é tenuto ad informare tempestivamente il coordinatore in caso di variazioni o problematiche relative all' intervento educativo in atto. Ogni eventuale variazione di orario o giorno di intervento deve essere comunicata al coordinatore in tempi opportuni.
- 4) Tenendo presente l'obbligo della puntualità negli interventi assegnati, in caso di eventuali ritardi, dovuti a giustificati motivi, l'operatore deve darne comunicazione immediata al coordinatore.

- 5) Per le sostituzioni motivate da malattie o da gravi motivi familiari, è necessario rivolgersi tempestivamente al Coordinatore per la copertura del caso.
- 6) Ogni operatore, qualora gli venga richiesto, è tenuto a portare con sé il tesserino di riconoscimento della cooperativa Agorà e ad esibirlo su richiesta. Per servizi particolari è tenuto a conservare ed eventualmente portare le lettere d'incarico.
- 7) L'operatore è tenuto ad avere un abbigliamento decoroso e consono all'attività svolta.
- 8) L'operatore è tenuto ad una gestione oculata degli spazi e degli strumenti di lavoro.
- 9) All'operatore è fatto divieto portare con sé persone estranee al servizio e alla cooperativa (parenti, amici, conoscenti, figli) e animali durante lo svolgimento del proprio lavoro, fatto salvo quando ciò non sia espressamente autorizzato.
- 10) Durante lo svolgimento del proprio lavoro e all'interno dei servizi è vietato introdurre e utilizzare sostanze stupefacenti e alcolici.
- 11) E' vietato usare qualsiasi tipo di violenza fisica, verbale e psicologica nei confronti dei colleghi, degli assistiti e/o dei loro familiari.
- 12) L'operatore non può effettuare operazioni bancarie né prestare soldi agli assistiti e/o ai loro familiari a titolo personale e per conto del servizio, salvo che non sia espressamente autorizzato.
- 13) L'operatore non deve accettare somme di denaro dagli assistiti o dai loro familiari come ricompensa delle prestazioni effettuate. Non può svolgere alcuna attività, anche a titolo gratuito, diversa da quella a lui affidata dalla cooperativa, nei confronti degli assistiti e/o dei loro familiari.
- 14) L'operatore non può utilizzare il budget del servizio (in alcuni casi denominata anche cassa) per uso personale.
- 15) L'operatore non deve effettuare in nessun caso prestazioni di tipo medico e/o infermieristico, fatto salvo naturalmente i colleghi in possesso di idoneo titolo abilitativi ed incarico, e deve segnalare tempestivamente ai familiari e agli Enti competenti eventuali problemi sanitari.
- 16) Qualora ci fossero eventuali controversie con la cooperativa, l'operatore deve rispettare il principio di riservatezza discutendone all'interno, utilizzando gli organi preposti, senza condividerle con terzi generando eventuali situazioni di disagio per l'azienda stessa, fatto salvo naturalmente l'esercizio dei diritti del lavoro e civili così come previsti dalla vigente normativa.

Relativamente ai servizi socio educativi: il codice di comportamento specifica che:

- a) L'operatore non può trasportare minori con la propria autovettura, fatto salvo i casi in cui sia espressamente autorizzato.
- b) L'operatore è tenuto alla riservatezza delle informazioni personali dei minori di cui viene a conoscenza attraverso lo svolgimento del lavoro e al momento della presentazione del caso.
- c) Al termine del percorso educativo, l'operatore deve tenere presente il ruolo e la funzione esercitata durante la propria attività, facendo uso etico delle informazioni e della relazione.
- d) Durante e al termine del proprio mandato educativo, l'operatore dovrà avere cura di non intraprendere rapporti di amicizia, professionali e di altro genere che possano inficiare il progetto educativo in essere (al fine di non generare situazioni di eccessiva prossimità).
- e) L'operatore è tenuto a tener fede alle scadenze, nella stesura e consegna delle relazioni e dei progetti educativi.
- f) L'operatore è tenuto a stendere il verbale dei colloqui di verifica con le assistenti sociali e a condividerlo con le stesse prima della firma.

	<h1>CODICE ETICO</h1>	MD 22 - rev. 2
		07/01/2019

Relativamente ai servizi di assistenza domiciliari e custodi sociali il codice di comportamento specifica che: l'operatore deve dare immediata comunicazione al coordinatore di ogni notizia rilevante riguardo la gestione del turno assegnato (mutamento delle condizioni di salute dell'anziano, malore dell'anziano, eventuale ingresso in ospedale, decesso, ecc). L'operatore non può consumare pasti in casa degli anziani. E' vietato fare telefonate personali dall'abitazione dell'anziano mentre si sta effettuando l'intervento. Sono autorizzate, con il consenso dell'anziano e/o dei suoi familiari, le telefonate per casi d'emergenza o per chiamare il coordinatore.

- c) Ogni eventuale variazione di orario o giorno di intervento richiesta dall'anziano deve essere comunicata al coordinatore.
- d) Tenendo presente l'obbligo della puntualità negli interventi assegnati, in caso di eventuali ritardi dovuti a giustificati motivi, l'operatore deve darne comunicazione immediata al coordinatore.
- e) L'operatore che effettua un intervento di spesa deve tenere tutti gli scontrini fiscali e consegnarli all'anziano.
- f) L'operatore non può effettuare prelievi bancari, cambio di assegni o prelievo della pensione per conto dell'utente.
- g) L'operatore non può effettuare l'intervento a domicilio in assenza dell'utente.

13. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

La Cooperativa considerando la tutela della sicurezza e la salute dei lavoratori (inclusi i volontari e gli altri destinatari interessati) una priorità e si impegna al rispetto della normativa vigente in materia.

In particolare si impegnano a:

- ✓ Mantenere un ambiente di lavoro rispondente ai requisiti di sicurezza e adottare i lavoratori, a seconda dell'attività svolta, delle attrezzature idonee e necessarie per preservarli da rischi o pericoli per la loro integrità;
- ✓ Procedere alla valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori a causa ed in occasione dello svolgimento delle mansioni attribuite e cercare di limitarli in quanto possibile;
- ✓ Adottare appropriate misure di prevenzione e protezione idonee a presidiare – eliminandoli e, ove ciò non sia possibile, riducendoli al minimo - i rischi individuati, e provvedere con tempestività a quanto necessario in conseguenza di mutamenti organizzativi e produttivi che hanno un impatto sulla salubrità e sicurezza dell'ambiente di lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- ✓ Adottare le misure possibili ed appropriate per ridurre i rischi alla fonte;
- ✓ Adottare procedure specifiche finalizzate a garantire sia la sicurezza delle strutture e impianti, delle attrezzature e dei luoghi di lavoro, sia la sicurezza dei lavoratori con riferimento all'esposizione a rischi specifici;
- ✓ Individuare piani di intervento destinati ad operare in caso di situazioni di emergenza e di pericolo grave per i lavoratori e per i beneficiari dei nostri servizi/interventi e predisporre, allestire, controllare periodicamente e mantenere in stato di idoneità i presidi di sicurezza connessi alla gestione delle emergenze;
- ✓ Predisporre un idoneo programma di sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- ✓ Organizzare corsi di formazione aventi ad oggetto la sicurezza e salute dei lavoratori;
- ✓ Informare ed istruire i lavoratori in merito alle condizioni imposte dalla legge, nonché delle pratiche e delle procedure, adottate dalla stessa, in materia di sicurezza e salute nel lavoro;

- ✓ Adoperarsi affinché le misure tecniche adottate per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori non causino un rischio di deterioramento dell'ambiente

I soci lavoratori, i dipendenti e gli altri destinatari interessati, a loro volta, si impegnano, per quanto di propria competenza, ad assicurare il pieno rispetto delle condizioni imposte dalla legge, dal presente Codice, dal Modello e dalle procedure aziendali e da ogni altra disposizione interna prevista atta a garantire la tutela della salute, della sicurezza e dell'igiene sui luoghi di lavoro e all'espletamento della prestazione lavorativa.

14. TRASPARENZA E RENDICONTAZIONE SOCIALE DELL'OPERATO

La cooperativa crede nel valore della trasparenza e si impegna a gestire i rapporti con i portatori di interesse (*stakeholders*) fornendo informazioni vere, complete e chiare, con ciò favorendo l'agire informato e la condivisione delle conoscenze.

La cooperativa favorisce il flusso di informazioni puntuale e completo fra gli organi e la compagine sociale, gli Amministratori, l'Organismo di Vigilanza, e, ove necessario, verso le Pubbliche Autorità. Riconoscono il valore fondamentale della corretta informazione ai soci, agli organi sociali ed alle funzioni competenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile e in alcun modo giustifica azioni che impediscano il controllo da parte degli enti od organi preposti. In ogni caso le informazioni trasmesse all'esterno e all'interno dell'organizzazione stessa sono rispettose dei requisiti di veridicità, completezza e accuratezza, anche in relazione a dati economici, finanziari e contabili.

Il Consorzio, anche a nome del Gruppo paritetico, si impegna a pubblicare annualmente il Bilancio Sociale.

15. VALORE DELLA REPUTAZIONE E DELLA CREDIBILITÀ AZIENDALE

Per la cooperativa la reputazione e la credibilità costituiscono preziose risorse immateriali da preservare e garantire in ogni manifestazione aziendale. La cooperativa ritiene che la buona reputazione e la credibilità favoriscano i rapporti interni ed esterni, in particolare quelli con i soci, con clienti/utenti e con le istituzioni locali; inoltre stimolano e favoriscono il proficuo sviluppo delle risorse umane ed agevolano la correttezza e affidabilità dei fornitori.

I destinatari del Codice Etico devono pertanto astenersi dal tenere qualunque comportamento che possa ledere l'immagine della cooperativa, e, al contrario, impegnarsi a migliorarla e tutelarla.

16. CONFLITTO DI INTERESSE

I destinatari del presente Codice Etico devono mantenere una posizione di libertà di giudizio, integrità ed imparzialità, evitando che vengano assunte decisioni o svolte attività, in situazioni, anche solo potenziali o apparenti, di conflitto di interesse.

Deve essere evitata qualsiasi attività che contrasti con il corretto adempimento dei propri compiti o che possa nuocere agli interessi e all'immagine del Consorzio nel suo insieme. Chiunque tra i destinatari del presente Codice versi in posizione personale o familiare di conflitto di interesse (positivo o negativo, conclamato o anche solo potenziale), dovrà tempestivamente comunicare tale circostanza alla Direzione del personale (se socio lavoratore o dipendente) ovvero al Consiglio di Amministrazione (se consigliere o dirigente), al fine delle necessarie valutazioni e conseguenti determinazioni.

I destinatari della comunicazione, qualora la ritengano rilevante, trasferiranno l'informazione all'Organismo di Vigilanza.

La cooperativa, comunque riconoscono e rispettano il diritto dei propri soci lavoratori, dipendenti, collaboratori e volontari a partecipare ad attività di altro genere al di fuori di quelle svolte nell'interesse della cooperativa, purché si tratti di attività consentite dalla legge e dalle norme contrattuali e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di soci lavoratori, dipendenti, collaboratori o amministratori.

	<h1>CODICE ETICO</h1>	MD 22 - rev. 2
		07/01/2019

Il Personale con funzioni apicali, chiamato a prendere decisioni quando vi sia conflitto fra gli interessi personali e quelli della cooperativa nel suo insieme devono:

- ✓ Comunicare l'esistenza e le caratteristiche di tale conflitto al Consiglio di Amministrazione;
- ✓ Astenersi, fatto salvo esplicita manleva del Consiglio di Amministrazione dall'esercitare il proprio ruolo decisionale e demandare tale ruolo ad altri preposti dall'organizzazione aziendale;
- ✓ Nel caso in cui la suddetta astensione/delega non sia possibile, coinvolgere comunque nel processo decisionale altri soggetti al fine di dare maggiore trasparenza al processo stesso.

17. BENI AZIENDALI

Il Personale della cooperativa è tenuto ad operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà aziendale, attraverso comportamenti responsabili.

Il Personale è responsabile della protezione e dell'utilizzo dei beni e delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte riguardo ad eventuali minacce o eventi dannosi.

In particolare il Personale è tenuto a:

- ✓ Evitare usi impropri che possano causare costi indebiti, danni o riduzione di efficienza o comunque in contrasto con l'interesse del Consorzio;
- ✓ Adottare scrupolosamente quanto previsto dalle procedure interne, anche non formalizzate, al fine di non compromettere la funzionalità, la protezione e la sicurezza di sistemi informatici, apparecchiature ed impianti di qualsivoglia natura;
- ✓ Operare sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla Legge e dalle procedure interne, al fine di prevenire possibili danni a cose, persone o all'ambiente;
- ✓ Utilizzare i beni di proprietà aziendale, di qualsiasi tipo e valore, nel rispetto della legge, delle normative interne, e dei principi del presente Codice Etico;
- ✓ Utilizzare i beni di proprietà aziendale esclusivamente per scopi connessi e strumentali all'esercizio dell'attività lavorativa fatto salvo esplicita autorizzazione in deroga;
- ✓ Operare, nel limite del possibile, al fine di ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o altre minacce ai beni ed alle risorse assegnate o presenti, informando in modo tempestivo i vertici aziendali in caso di situazioni anomale.

18. USO DEI SISTEMI INFORMATICI

Il personale deve utilizzare i sistemi informatici nei limiti e nel solo interesse del Consorzio nel suo insieme, ogni lavoratore è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo scorretto dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine del Consorzio nel suo insieme.

Il personale è altresì tenuto a prestare la massima attenzione ed il massimo impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso di strumenti informatici, anche da parte dei beneficiari dei nostri servizi.

FINE DOCUMENTO